

**Al Sindaco del Comune di San Ferdinando di Puglia**  
**Al Segretario Comunale**  
— *San Ferdinando di Puglia* —  
**e, p.c., a S.E. il Prefetto della Provincia di Barletta-Andria-Trani**

**OGGETTO:** Interrogazione consiliare ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del Consiglio Comunale - Vicenda Comunità Energetica Rinnovabile (CER) "EPO – Energia Pulita Ofanto" ed esclusione dal finanziamento regionale.

\*\*\*

I sottoscritti Consiglieri Comunali di opposizione, visti il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e l'art. 28 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale,

**PREMESSO CHE**

- In data 31.07.2025, con Delibera di C.C. n. 22, l'Amministrazione ha avviato l'iter per la costituzione di una CER, approvando lo statuto e l'atto costitutivo.
- Successivamente, con Delibera di G.C. n. 67 del 16.09.2025, è stata decisa la partecipazione all'Avviso Pubblico della Regione Puglia e l'avvalimento di "attività specialistiche di supporto" fornite da soggetti competenti in materia.
- In data 07/10/2025, con Determinazione n. 487 del Settore 4, è stato formalizzato l'affidamento diretto del servizio di supporto al RUP all'**Associazione Colibrì APS** di Andria, per un importo di € 8.000,00.
- Risulta che in data 25 giugno 2025, sui canali social dell'Assessore alle Attività Produttive, sia stato pubblicizzato un evento dedicato al "Centro Servizio del PIP" con la partecipazione, tra gli altri, del **Dott. Vincenzo Caldarone**.
- Lo stesso Dott. Vincenzo Caldarone appare successivamente quale firmatario o sottoscrittore nei documenti tecnici e amministrativi forniti dall'Associazione Colibrì APS a supporto della procedura.

**• CONSIDERATO CHE**

- La Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n. 54 del 19/02/2026, ha dichiarato l'istanza del Comune di San Ferdinando di Puglia **non ammissibile** a causa della mancanza della documentazione obbligatoria prevista dal **punto 6.3 dell'avviso pubblico**.
- L'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) disciplina rigorosamente i compiti del RUP e l'eventuale supporto esterno.
- Dall'analisi della determina di affidamento n. 487/2025 non emergono elementi che chiariscano come sia avvenuta la scelta dell'operatore economico attraverso l'affidamento diretto.

**CONSIDERATO, INOLTRE, CHE**

L'art. 15, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) stabilisce testualmente che: «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.»

Dall'analisi della determina di affidamento n. 487 del 07/10/2025, si rileva una totale assenza di conformità a tale precetto normativo, in quanto:

1. Non risulta che l'Ente abbia preventivamente istituito o quantificato la quota di risorse (entro il limite dell'1%) destinata al supporto, né che tale spesa sia stata correttamente parametrata all'importo del progetto della CER.
2. Il comma 6 presuppone che l'affidamento di assistenza avvenga per sopperire a carenze tecniche documentate dell'ufficio. Nel caso di specie, non è esplicitato perché sia stata scelta l'Associazione Colibrì APS e su quali basi di competenza specifica rispetto ai profili professionali necessari.
3. Non è dato sapere se sia stato valutato il curriculum del Dott. Vincenzo Caldarone, soggetto apparso sia nella fase promozionale (evento del 25 giugno 2025) che in quella esecutiva (sottoscrizione atti), e se tale valutazione sia avvenuta nel rispetto del principio di trasparenza, o se l'affidamento sia stato *intuitu personae* in violazione delle procedure competitive, seppur semplificate.

TUTTO CIÒ PREMESSO, I SOTTOSCRITTI INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE:

- 1) Se l'Amministrazione sia a conoscenza delle motivazioni analitiche che hanno portato all'esclusione dal finanziamento e quali azioni siano state intraprese o si intendano intraprendere per porre rimedio a tale situazione.
- 2) Quale sia nello specifico la documentazione non allegata richiesta dal punto 6.3 del bando e se tale grave omissione sia imputabile a una mancanza dell'Ufficio Tecnico o a una negligenza del supporto al RUP incaricato (Associazione Colibrì APS).
- 3) A quale titolo il Dott. Caldarone abbia partecipato all'iniziativa pubblica del 25 giugno 2025 e quale sia il suo legame formale con l'Associazione Colibrì APS, dato che la sua firma appare nei documenti prodotti dal supporto al RUP.
- 4) Se e in che modo l'Amministrazione abbia dato applicazione al disposto dell'art. 15 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento alla destinazione delle risorse finanziarie e alla verifica dei requisiti professionali del Dott. Vincenzo Caldarone.
- 5) Per quale motivo la determina n. 487/2025 non dia atto dell'iter logico-giuridico che ha portato a ritenere l'Associazione Colibrì APS (e i suoi collaboratori) il soggetto più idoneo a garantire il buon esito del finanziamento regionale, poi tristemente naufragato per carenza documentale.

- 6) Se siano state effettuate verifiche circa la compatibilità tra la funzione di supporto al RUP e le finalità statutarie dell'APS Colibri, e se sia stato verificato il rispetto del Codice dei Contratti Pubblici in merito all'affidamento di incarichi tecnici a un'Associazione di Promozione Sociale.

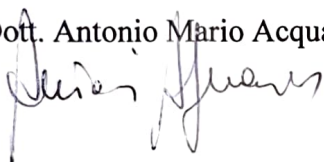
\*\*\*

Si richiede che la presente interrogazione venga inserita all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale utile per la discussione e risposta orale.

*San Ferdinando di Puglia, DATA DEL DEPOSITO*

*I Consiglieri Comunali firmatari*

Dott. Antonio Mario Acquaviva



Avv. Biagio Musci



Prof.ssa Angela Camporeale

